



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1460 del 09/10/2023

Oggetto: RILASCIO NULLA OSTA DI MOBILITÀ VOLONTARIA TRA ENTI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 E SS.MM.II. PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA ROMAGNA DELLA DIPENDENTE MATR. 3747 CON DECORRENZA DAL 01/11/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023 - 2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- con decreto del Presidente n 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;
- con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025,

VISTO l'art. 30 del D.Lgs 165/2001 ss.mm.ii. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*, che, al comma 1, stabilisce che:

1. *Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una*

*qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente **o di personale assunto da meno di tre anni** o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100 per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza.*

1.1. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 e' stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale e' fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 e' da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente.

PRESO ATTO:

- della lettera inoltrata dall'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, pervenuta con nota prot. n. 22796 del 4/8/2023, con la quale si comunicava che, con determina dirigenziale n. 154 dell'8/2/2023, si era conclusa la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura di un posto a tempo indeterminato di "Tecnico per la gestione degli immobili" nella quale è risultata inserita nella graduatoria finale la dipendente matricola n. 3747 e si chiedeva pertanto alla Provincia di acconsentire alla mobilità di che trattasi dal 1° ottobre 2023;
- dell'assenso acquisito agli atti della dipendente interessata pervenuto con nota prot. n. 23186 dell'8/08/2023;

DATO ATTO CHE:

- la dipendente di che trattasi, Matr. N. 3747, è in servizio presso questo ente a tempo pieno ed indeterminato dal 21/12/2007;
- ai sensi del citato art. 30, essendo stata assunta da più di tre anni, non è necessario, al fine del trasferimento, il nulla osta dell'ente di appartenenza;
- con nota prot. n. 25732 dell'11/09/2023, è stato concesso il nulla osta al trasferimento di che trattasi, posticipando la decorrenza al 1° novembre 2023 e con nota prot. n. 26372 del

18/09/2023 è stata accettata la decorrenza posticipata anche da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna.

RITENUTO pertanto di procedere al rilascio del nulla osta definitivo alla mobilità dal **1° novembre 2023** della dipendente di che trattasi;

DATO ATTO che il trasferimento avverrà con il residuo delle ferie e dei permessi non ancora usufruiti e che il fascicolo personale della dipendente verrà trasmesso all'ente destinatario a seguito dell'adozione del presente atto;

DATO ATTO inoltre che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario responsabile dell'Ufficio Gestione del Personale (determinazione dirigenziale n. 1681 del 29/12/2020);

DATO ATTO infine che né per il sottoscritto né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

RICHIAMATI:

- l'art. 5 e 17 del D.lgs. n. 165/2001
- l'art. 107 e 183 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del Regolamento per l'organizzazione generale degli uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

1. DI CONCEDERE il nulla osta al trasferimento presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro – Emilia-Romagna tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. con decorrenza dal **1° novembre 2023** (ultimo giorno di lavoro 31-10-2023) alla dipendente matr. 3747;
2. DI DARE ATTO che il trasferimento della dipendente di che trattasi avverrà con il residuo delle ferie e dei permessi non ancora usufruiti;
3. DI TRASMETTERE copia del presente atto all'interessato e all'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna;
4. DI DARE MANDATO all'ufficio competente di inviare il fascicolo personale del dipendente all'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, a seguito dell'adozione del presente atto.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale